

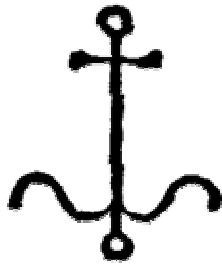
IL TRAMONTO DELL'OCCIDENTE

Stavo proprio cercando l'argomento giusto per il mese di febbraio, il mese del Carnevale e della Quaresima, quando mi è capitata sotto gli occhi questa frase di S. Vincenzo de' Paoli: **"Temo moltissimo che Dio permetta l'annientamento della Chiesa in Europa a causa dei nostri costumi corrotti, di tante diverse e strane opinioni che vediamo sorgere da ogni parte, e per il poco progresso che fanno coloro i quali cercano di rimediare a tutti questi mali"**.

Mi ha molto impressionato e preoccupato che la cultura di questa nostra parte del mondo vada esaurendosi a poco a poco e tutti i suoi progressi di civiltà e di benessere siano destinati a scomparire. Se mancasse l'aria o l'acqua all'Occidente, noi moriremmo tutti. Se scomparisse la nostra civiltà i nostri figli e nipoti avrebbero una ben triste sorte. Ma quali sono gli elementi della nostra civiltà? Sono la scoperte di buone idee, dette anche valori su cui si è fondata la civiltà occidentale: Queste idee sono la stima ed il rispetto della vita, l'idea di libertà, di giustizia, di verità, di uguaglianza di diritti, di solidarietà, di ordine, di pace,

Questi valori, dobbiamo ammetterlo, non sempre sono stati rispettati, ma erano conosciuti, e tutte le volte che sono stati rispettati hanno creato una società ordinata e in pace, cioè la vita è stata un'esperienza gratificante.

Questi valori che sono le regole per vivere bene, sono giunti a noi dalla civiltà ebraica,



contenuta nella Bibbia, come leggi date da Dio e sono poi state scoperte dalla ragione umana, che ha fatto tanta strada nella filosofia greca. E' passata poi nella cultura romana e quindi in quella cristiana che si è diffusa in Europa e in America.. Ebbene la tesi comune di tanti gli scrittori è che l'Occidente sta dimenticando i valori positivi per pigrizia, per ambizione, per interesse, per capriccio, rendendo la società più complicata, disorientata, scoraggiata, povera e decadente. Le guerre terribili e le stragi del secolo scorso ne sono la prova. Per cui l'Europa sarà viva e vitale, modello di civiltà per tutto il mondo solo a condizione di rispettare i valori morali eterni, fondati sulla natura, sulla ragione, oltre che sulla fede per i credenti.

Ci sono gli uomini volgari e gli uomini veri. I *volgari* sono servi dei piaceri, ignoranti, reclamano sempre solo diritti. *L'uomo vero* invece è quello della vita nobile, della magnanimità, dell'impegno serio con cui affronta la sua vita. A chi vogliamo appartenere noi?

L'Occidente salverà se stesso e la sua cultura solo se avrà molti *uomini veri* che rispetteranno i valori morali eterni, proposti dalla ragione umana in armonia con il messaggio cristiano.

E non continuiamo a dire che tocca sempre agli altri! Qui siamo tutti impegnati, nessuno escluso!

Don Lio